

## VERBALE CONSULTAZIONE TELEMATICA

Membri partecipanti alla Consultazione Telematica: *Albrecht, Borrelli, Capozzi, Corsaro, Costanzo, Dessi, Durbiano, Ferrari, Gritti, Lambertucci, Massarente, Miano, Moccia, Raitano, Tuzzolino, Ulisse, Vadini.*

### **OdG:**

Comunicazioni	<i>(Durbiano)</i>
1. Situazione economica	<i>Istruttoria su situazione economica attuale (Massarente) Costi e proposte di quote associative (Borrelli, Lambertucci)</i>
2. Iscrizioni e lavoro corrispondenti	<i>Aggiornamento elenco iscritti (Costanzo)</i>
3. Sito/ mailing-list	<i>Aggiornamenti (Costanzo)</i>
4. Forum 2018	<i>Comunicazioni in merito all'avanzamento della proposta/programma per il prossimo Forum VIII di Milano (Ferrari, Gritti)</i>
5. Forum 2019/Meeting/Seminari	<i>Proposte</i>
6. Riforma CdL	<i>Relazione sulla riforma delle Classi di Laurea (Lambertucci)</i>
7. Varie ed eventuali	

---

Ricevuti nei tempi utili i materiali istruttori redatti - relativi a: Situazione economica (Massarente), Costi e proposte di quote associative (Borrelli, Lambertucci), Report sull'elenco iscritti, attività corrispondenti, mailing list e sito (Costanzo), Avanzamento proposta del Forum di Milano (Ferrari, Gritti), Proposte del Meeting di Matera (Vadini) e del Seminario di Cagliari (Dessi) - la consultazione telematica si apre alle 15:28. Della consultazione è stato redatto un Rapporto che costituisce parte del presente verbale.

### **Comunicazioni**

(GD) "In merito alla discussione sui comitati Mibact, e per evitare che prevalgano toni impropri, suggerisco che il confronto interno al CD sia focalizzato sulle strategie d'azione e sui loro effetti. Nel merito, alla luce delle lettere ricevute dai rappresentanti CUN area 08 girate in data 28 e 31 luglio, non posso che confermare la mia comunicazione ai membri del CD del 9 luglio scorso, dove scrivevo: "In merito alla proposta avanzata di negoziare le candidature diversamente da quanto fatto, posso solo scrivere che la negoziazione è un atto che non si fa da soli, e questo accordo mi è sembrato il migliore tra quelli possibili. Come ho scritto il valore principale dell'occasione non è tattico (piazzare un proprio appartenete in una posizione) ma strategico (consolidare la rete tra le SSc)". Suggerisco che la nostra prossima discussione sulle strategie coinvolga in primo luogo i punti su cui dovremo individuare delle forme di accordo con le SSc. a noi più vicine, sui seguenti punti.

1. tempi delle richieste di individuazione dei candidati, a cui sono inevitabilmente associate le forme di partecipazione della Società scientifica,
2. criteri di individuazione delle Società scientifiche,
3. regole di ingaggio di chi fa parte del Comitato, e quindi anche sul grado di libertà di giudizio e di azione,
4. forma della selezione del candidato più idoneo, e dunque sulle forme della negoziazione con le differenti aree del CUN.

Su questi temi, sulla base di un confronto diretto (come ho scritto a Pasquale Miano, nei limiti delle mie concrete disponibilità) potremo avviare una piattaforma per un'azione istituzionale congiunta con le altre SSc".

Alcuni membri del CD (Raitano, Lambertucci, Corsaro, Capozzi, Moccia, Borrelli, Vadini, Miano, Massarente, Ferrari e Costanzo) sottolineano la necessità e l'urgenza di un confronto non solo sulle strategie ma anche sugli obiettivi e fondamentalmente sull'istanza di definire un "posizionamento" culturale e di politica accademica (che investe, tra l'altro, i rapporti col CUN e con le altre SSC, oggetto degli ultimi confronti interni, oltre che l'orientamento rispetto alla riforma delle CdL). In tal senso emerge l'opportunità di convocare – tenendo in conto della disponibilità dei membri - un CD "de visu" (di cui Moccia e Miano sollecitano l'avvio delle procedure di indizione) che consenta una discussione collegiale per definire un orientamento condiviso del CD ProArch.

### **1. Situazione economica e questioni quote.**

Il Consiglio prende atto del saldo di bilancio presentato dal Tesoriere.

In riferimento alla proposta di Borrelli di pensare ad una unica quota individuale che innalza quella delle precedenti edizioni (viene proposto l'innalzamento da 100 a 180 euro), si dichiara a sostegno di questa ipotesi Raitano (con l'adesione di Albrecht, Lambertucci, Miano) che ricorda l'importanza di non rivedere al ribasso l'aliquota proposta, anche in considerazione dell'assenza di quote associative per il 2018.

Sulla base delle osservazioni di altri consiglieri (Durbiano, Capozzi, Costanzo, Dessì, Ferrari, Tuzzolino) di limitare l'incremento delle quote proposta, nonché delle sollecitazioni del Tesoriere - valutare gli effettivi costi del Forum e di tener in conto delle esigenze di cassa – il Consiglio approva l'indicazione generale che contempra l'innalzamento della quote dei precedenti Forum, ma in una forma più contenuta rispetto alla proposta iniziale.

La necessità di un quadro di spesa relativo al prossimo Forum (non definibile al momento), come proposta dal Tesoriere, e che evidentemente vedono il coinvolgimento dei referenti/proponenti del prossimo Forum (Ferrari e Gritti), inducono ad una definizione della quota da concertare col Tesoriere stesso, contenuta negli intervalli indicati.

Il Consiglio approva la proposta di Corsaro di prevedere quote dedicate ai soci junior e ai partecipanti non strutturati, inferiori (la proposta è di 50-70 euro) rispetto a quelle degli effettivi e comunque strutturati.

### **2. Iscrizioni e lavoro corrispondenti / redazione elenco iscritti.**

Il Consiglio prende atto. Si propone, con l'obiettivo di un ulteriore innalzamento della numerosità degli iscritti, di valorizzare il lavoro dei referenti e ciò anche attraverso la produzione di un programma della comunicazione che ProArch (punto successivo all'OdG).

### **3. Sito e mailing list.**

Si rinnova l'invito a produrre un programma della comunicazione che ProArch può mettere in atto attraverso il sito e la mailing list rinnovata.

In merito al sito, sulla base del report del Segretario – circa la necessità di una nuova struttura informatica che consenta l'agevole ed autonomo inserimento di allegati – alcuni membri del Consiglio (Albrecht, Borrelli, Capozzi, Ferrari, Gritti, Lambertucci, Massarente, Moccia, Raitano, Vadini) propongono che la gestione sia affidata non a strutture dipartimentali ma esterne, anche attingendo a parte delle risorse economiche disponibili e di sperimentare diverse piattaforme (tipo "wordpress"). Borrelli ricorda l'accantonamento di bilancio (1700 euro) già previsto per un eventuale affidamento esterno. Durbiano sottolinea la "natura amatoriale" di queste piattaforme, suggerisce di orientarsi verso le scelte operate su questa questione dalle altre SSC e invita a considerare l'onerosità della spesa che un affidamento esterno comporterebbe.

Il Segretario – responsabile della gestione del sito – comunica che verificherà la possibilità che tale ristrutturazione sia realizzabile attraverso l'organizzazione attuale, misurandone già nel mese di settembre i risultati. Nel caso di esiti non soddisfacenti, propone di valutare la possibilità di finanziare (usando una parte delle risorse ProArch) anche strutture esterne ai Dipartimenti affidando loro questo compito.

### **4. Forum 2018.**

Il presidente suggerisce di avviare un lavoro istruttorio per ognuno degli otto tavoli, in modo da produrre un materiale utile a fungere da base informativa comune per le risposte alla call. Il presidente propone che i seminari tecnici su valutazione, esercizio/professione e riforma dei saperi, essendo relativi all'azione politica di pertinenza della stessa SSC, vada definita in stretto accordo con il CD di ProArch.

Viene sottolineata l'importanza di una discussione più corale da svolgersi nel prossimo CD e auspicato un maggior coinvolgimento dei membri del Consiglio Direttivo. La forma di questo coinvolgimento – come sottolineato da alcuni membri (Albrecht, Borrelli, Capozzi, Corsaro, Costanzo, Lambertucci, Massarente, Moccia, Raitano, Vadini) – dovrebbe essere formalizzata con l'inserimento degli stessi membri del CD nel Comitato Scientifico del Forum. Considerando la necessità di una dialettica più articolata, e di un aggiornamento delle informazioni riportate nel corso del confronto, si rinvia la discussione.

#### **5. Forum 2019/Meeting/Seminari.**

Il Cd prende atto delle proposte di Dessì per il Seminario di Cagliari e di Vadini per il Meeting di Matera (quest'ultima coincidente nel 2019 con l'istituzione di "Matera Città della Cultura Europea").

Il CD, considerata l'articolazione dei format proposti, sulla base delle considerazioni di alcuni membri (Capozzi, Borrelli, Gritti, Massarente, Ferrari), chiede di precisare più nettamente le differenze tra "Seminario", "Meeting" e "Forum".

In riferimento al Meeting di Matera e considerando i temi di fondo proposti da Vadini, Capozzi propone il coinvolgimento diretto della Commissione tirocini e accreditamenti riviste in classe A istituita in seno al CD ProArch, proposta su cui i membri del CD che si sono espressi successivamente (Vadini, Costanzo) si dichiarano d'accordo.

In merito al Seminario di Cagliari, Durbiano suggerisce un'articolazione ulteriore del tema della "specificità territoriale", sciogliendo l'ambiguità tra i primi due caratteri (continuità e fragilità) dal terzo (disciplinare). Inoltre, per favorire la possibilità di confronto aperto, suggerisce di ridurre le rivendicazioni valoriali (presenti nell'incipit) e di articolare il tema a partire da argomentazioni falsificabili, mentre Capozzi sottoscrive le rivendicazioni valoriali e ritiene che la questione della falsificabilità popperiana nei nostri ambiti ponga problemi che esorbitano quello del seminario in senso stretto. In riferimento ai contenuti delle due proposte, il CD chiede una discussione – anche sulla base degli ulteriori approfondimenti e sviluppi che gli stessi proponenti dichiarano di voler attuare – da effettuare durante il prossimo CD.

Durbiano in generale sollecita la produzione di proposte di incontri nelle differenti sedi, su cui si possa aprire una discussione e soprattutto un programma di lavoro.

#### **6. Riforma Classi di Laurea.**

Il CD unanimamente, sia per la natura argomentativa con cui affrontare la questione che per l'assenza di un aggiornato documento istruttorio, chiede il rinvio della discussione al prossimo CD. In tale occasione Lambertucci, in qualità di membro della preposta Commissione, si impegna a presentare una relazione istruttoria.

Chiusura della Consultazione Telematica: 18:40.

F. to

Giovanni Durbiano  
*Presidente*

Francesco Costanzo  
*Segretario*